



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Sesto Fiorentino

PROGRAMMA 2013

Alpinismo/arrampicata

gennaio/marzo: Arrampicata per bambini
autunno: Corso di arrampicata libera AL1
25 aprile/1 maggio: Il Verdon

Escursionismo

31 marzo: Monte Scalari
da aprile: Corso di escursionismo avanzato
data da definire: Isola di Montecristo
25 aprile/1 maggio: Il Verdon
11 maggio: Monte Macina
1 giugno: Anello Ruffo al Corno alle scale
8-15 giugno: Basilicata da costa a costa
22 giugno: Monte Sella
28-30 giugno: Alpi Giulie
21 settembre: Monte Freddone
29 settembre: La valle dell'Orsigna
6 ottobre: Pratomagno
27 ottobre: Da Volterra a San Gimignano
10 novembre: Sballottata

Escursionismo attrezzato

21 aprile: Ferrata degli Artisti
5 maggio: Ferrata del Monte Contrario
12 maggio: Ferrata degli Alpini
18 maggio: Sentiero della Tacca bianca
26 maggio: Groppi di Camporaghena
6-7 luglio: Ferrate degli Alleghesi e Tissi
13-14 luglio: Ferrata Tabaretta
28-29 settembre: Piccole Dolomiti

Ghiaccio

27-28 luglio: Gruppo del Monte Rosa
6-8 settembre: Mont Gelé

Progetto Oltre l'Ostacolo

28 aprile: Lungo la Pesa
19 maggio: Tra la Liguria e la Toscana
9 giugno: Arte moderna tra le colline
7 luglio: Riserva di Pian degli Ontani
8 settembre: Le foreste modello del Mugello
13 ottobre: Monte Morello

Pulizia sentieri a Monte Morello

17 febbraio
24 marzo
14 aprile
19 maggio
23 giugno
15 settembre
20 ottobre
17 novembre

Sci

gennaio-febbraio: Scuola di sci
16-20 gennaio: Ski expedition
31 gennaio-3 febbraio: Rifugio passo Sella
8-10 marzo: Plose-Plan de Corones
7-10 dicembre: Ghiacciaio di Solden

Trekking urbano

3 marzo: Pedecollinare della Calvana
17 marzo: Il sentiero degli scalpellini
14 aprile: Mantova
ottobre: Parigi

Le iniziative per celebrare il 150° del Club Alpino Italiano saranno comunicate appena possibile, attraverso il notiziario «Il Rompistinchi», la newsletter periodica, il sito www.caisesto.it

REGOLAMENTO GITE

Articolo 1 - Partecipazione

- a) La partecipazione alle gite è aperta a tutti i soci del CAI e ai frequentatori della sezione;
- b) i minorenni potranno partecipare alle gite solo se accompagnati da persona responsabile autorizzata.

Articolo 2 - Obblighi dei partecipanti

- a) Essere fisicamente preparati e con abbigliamento e attrezzature adeguati alle esigenze delle gite;
- b) osservare un contegno disciplinato nei confronti del direttore di gita e degli altri partecipanti;
- c) attenersi esclusivamente alle disposizioni impartite dai direttori di gita;
- d) seguire gli itinerari prestabiliti non allontanandosi dal gruppo, salvo autorizzazione dei direttori di gita;
- e) ogni partecipante, per la buona riuscita della gita, è tenuto a collaborare con il direttore; deve inoltre essere solidale con le sue decisioni, soprattutto a fronte di insorte difficoltà.

Articolo 3 - Direttore di gita

- a) Cura l'esecuzione della gita sociale nel rispetto delle norme di sicurezza; un direttore apre ogni comitiva e un condirettore la chiude;
- b) può modificare il programma, l'orario, l'itinerario per sopravvenute necessità e ha competenza per l'assegnazione dei posti sui mezzi di trasporto nel rispetto dell'ordine cronologico d'iscrizione e per la sistemazione logistica nei rifugi e negli alberghi;
- c) ha facoltà di escludere i soci non ritenuti idonei o insufficientemente equipaggiati;
- d) insieme con la Commissione Gite può decidere, per ragioni di sicurezza o di organizzazione, di spostare o annullare le escursioni in programma.

Articolo 4 - Responsabilità

- a) I partecipanti sollevano la sezione del CAI di Sesto Fiorentino, i suoi dirigenti, il direttore di gita nonché gli accompagnatori da ogni responsabilità in merito a incidenti di qualsiasi natura che si verificassero nel corso della gita.

Articolo 5 - Iscrizioni

- a) Sono aperte a partire dal primo giorno di apertura della sede della Sezione successivo alla presentazione ufficiale del presente programma, e resteranno aperte fino a completamento dei posti disponibili o comunque non oltre il lunedì precedente la gita;
- b) sono valide e danno diritto a partecipare alla gita solo se accompagnate dal pagamento della intera quota stabilita, per le gite di un giorno, o di un acconto pari alla metà della quota per le gite di più giorni;
- c) le quote di partecipazione saranno comunicate in sede appena stabilite, e potranno in qualunque momento essere modificate in conseguenza delle variazioni delle tariffe dei vettori.
- d) le quote versate saranno rimborsate solo nel caso di annullamento della gita;
- e) le riduzioni per ragazzi, specificate nel presente opuscolo, riguardano i soci giovani (età inferiore ai 18 anni);
- f) le gite verranno effettuate con viaggio in pullman solo se sarà raggiunto un congruo numero di partecipanti, altrimenti è previsto lo spostamento con mezzi propri;
- g) ove non diversamente specificato, il prezzo della gita comprende il viaggio in pullman e l'assicurazione individuale per i non soci; i soci in regola con il pagamento della quota sociale sono automaticamente assicurati per tutte le gite contenute nel presente programma.

Articolo 6 - Orari e partenze

- a) La gita si effettua con qualsiasi tempo salvo diversa comunicazione in merito. Il ritrovo per la partenza avviene 15 minuti prima dell'orario prestabilito; è tassativa la massima puntualità: i ritardatari non avranno diritto ad alcun rimborso delle quote pagate.

Articolo 7 - Accettazione del regolamento

- a) L'iscrizione alle gite comporta l'accettazione incondizionata del presente regolamento e del programma di ogni singola gita.

CLASSIFICAZIONE DELLE DIFFICOLTÀ

Le difficoltà vengono valutate considerando l'ambiente in buone condizioni e con tempo favorevole. Per definire chiaramente il limite tra difficoltà escursionistiche e alpinistiche, e per differenziare l'impegno richiesto dai vari itinerari, si utilizzano le sigle e i gradi delle scale CAI

Difficoltà escursionistiche

T = Turistico – Itinerari con percorsi non lunghi – che si svolgono di solito a quote medio basse – su stradine, mulattiere o sentieri comodi che non pongono incertezze o problemi di orientamento. Richiedono comunque una certa conoscenza dell'ambiente montano e un minimo di allenamento alla camminata.

E = Escursionistico – Itinerari di solito segnalati, lungo sentieri o tracce evidenti in terreno vario, che possono superare pendii anche ripidi. I tratti esposti sono in genere protetti o assicurati (barriere, cavi) e i singoli passaggi o i tratti brevi su roccia non sono faticosi né impegnativi grazie ad attrezzature (scalette, pioli, cavi) che però non necessitano di equipaggiamento specifico (imbracatura, moschettoni, ecc.). Richiedono comunque un certo senso di orientamento e conoscenza del terreno montagnoso, allenamento alla camminata, calzature ed equipaggiamento adeguati.

EE = per Escursionisti Esperti – Itinerari generalmente segnalati ma che implicano una capacità di muoversi su terreni particolari come: sentieri o tracce su terreno impervio e infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, o misti di rocce ed erba, o di roccia e detriti); terreno vario, a quote relativamente elevate (pietraie, brevi nevai non ripidi, pendii aperti senza punti di riferimento, ecc.); tratti rocciosi, con lievi difficoltà tecniche (percorsi attrezzati, vie ferrate fra quelle di minore impegno) esclusi i percorsi su ghiacciai (il loro attraversamento richiederebbe l'uso della corda e della piccozza e la conoscenza delle relative manovre di assicurazione). Necessitano: esperienza di montagna in generale e buona conoscenza dell'ambiente alpino; passo sicuro e assenza di vertigini; equipaggiamento, attrezzatura e preparazione fisica adeguate. Per i percorsi attrezzati è inoltre necessario conoscere l'uso dei dispositivi di autoassicurazione (moschettoni, dissipatore, imbracatura, cordini).

EEA = per Escursionisti Esperti, con Attrezzature – La sigla viene usata per indicare percorsi attrezzati o vie ferrate che richiedono, da parte dell'escursionista, l'uso del casco e dei dispositivi di autoassicurazione.

Difficoltà alpinistiche

La graduatoria delle difficoltà d'insieme della via, secondo la scala francese, è:

F: facile - **PD:** poco difficile - **AD:** abbastanza difficile - **D:** difficile - **TD:** molto difficile - **ED:** estremamente difficile - **EX:** eccezionalmente difficile

La graduatoria delle difficoltà di ogni singolo passaggio della via, secondo la scala UIAA è: I-II-III-IV-V-VI-VII, corredata di (+) o (-) per differenziare ulteriormente il grado.

QUALIFICHE EVENTUALI DEI DIRETTORI DI GITA

AAG: Accompagnatore di Alpinismo Giovanile - **AE:** Accompagnatore di Escursionismo - **INA:** Istruttore Nazionale di Alpinismo - **IA:** Istruttore di Alpinismo - **INAL:** Istruttore Nazionale di Arrampicata Libera - **IAL:** Istruttore di Arrampicata Libera - **IS:** Istruttore sezionale

CORSI DI AVVIAMENTO E PERFEZIONAMENTO ALLO SCI ALPINO E SNOWBOARD

ABETONE

dal 13 gennaio al 17 febbraio

I corsi, curati tecnicamente dai Maestri della Scuola Italiana di Sci dell'Abetone, sono aperti sia ai ragazzi (età minima 6 anni) che agli adulti; iniziano domenica 13 gennaio e proseguono per altre 4 domeniche (20 e 27 gennaio - 10 e 17 febbraio), con tre ore di lezione giornaliera, dalle ore 9 alle 12. Domenica 17 febbraio, al termine della lezione di sci, si terrà la tradizionale gara di fine corso. La cerimonia di premiazione degli allievi si svolgerà nella settimana successiva alla fine della scuola; appena in grado, sarà comunicata data, ora e luogo dell'avvenimento. Per gli allievi che hanno completato l'intero ciclo di apprendimento previsto dalla scuola, è programmato un corso di perfezionamento allo sci, diretto da un Maestro FISI.

Ritrovo: È fissato ogni domenica all'Abetone, di fronte al Campo Scuola, alle ore 8.30.
Prezzi: Ragazzi fino ai 14 anni (nati nel 1999 e seguenti) € 115,00
Ragazzi oltre i 14 anni ed adulti € 130,00
Corso di perfezionamento allo sci prezzo unico € 70,00
Bus per l'Abetone: Abbonamento 5 Viaggi A.R. € 75,00
Bus per l'Abetone: Viaggio Singolo A.R. € 20,00
Tessera CAI € 16,00 se Socio Giovane (nato nel 1996 e anni seguenti).
Tessera CAI € 50,00 se Socio Ordinario.
Tessera CAI € 30,00 se Socio Familiare (convivente con il Socio Ordinario).

Per i Nuovi Soci ai prezzi di cui sopra deve essere aggiunta la somma di € 5 (costo tessera).

Le iscrizioni si ricevono in Sede da lunedì 3 dicembre 2012 a venerdì 11 gennaio 2013.

Note. A tutti gli iscritti alla Scuola sarà consegnato un "*bonus sconto speciale allievi*", da utilizzare partecipando alla gita di Plan de Corones (Dolomiti), in programma da venerdì 8 a domenica 10 marzo 2013.

All'atto dell'iscrizione l'allievo deve presentare:

- Scheda d'iscrizione alla Scuola compilata.
- Valido certificato medico comprovante l'idoneità fisica all'attività sportiva non agonistica.
- 1 fototessera per l'iscrizione al Club Alpino Italiano, se nuovo socio.
- La tessera CAI, se già iscritto al sodalizio negli anni precedenti.

Perfezionata l'iscrizione, lo Sci CAI consegnerà ad ogni allievo la tessera CAI valida per l'anno 2013, obbligatoria ai fini assicurativi e necessaria per ottenere le agevolazioni tariffarie sull'acquisto dello skipass domenicale.

Chi desidera acquistare skipass domenicali, è pregato di farne richiesta alla nostra Sede entro il venerdì precedente.

Per gli allievi, escluso i principianti, che intendono continuare a sciare oltre l'orario della Scuola, saranno a disposizione alcuni accompagnatori del CAI.

Per tutto il periodo della Scuola, sarà organizzato un servizio di pullman per l'Abetone, con partenza da Sesto F.no, p.zza S. Francesco, alle ore 6. Il ritorno a Sesto è previsto per le ore 18.

Coordinatori: Silvano Conti tel. 055.4481894, cell. 347.1951118
Roberto Borghi, tel. 055.782682, cell. 349.5927520
Stefania Mariotti, cell. 333.4674607
Stefano Selmi, cel. 335.6496893
Ilaria Conti, cell. 347.7507491
Filippo Bracali, cell. 348.0595173
Francesco Bracali, cell. 392.4484451
Giuseppe Benvenuti, cell. 347.1979307
Francesco Bruscoli, cell. 335.1610709

CORSI DI ESCURSIONISMO

Corso avanzato di perfezionamento per la qualifica di:

- **Escursionisti Esperti (EE)**
- **Escursionisti Esperti con Attrezzature (EEA)**

Inizio del corso: domenica 21 aprile

6 LEZIONI TEORICHE

presso la sede Cai di Sesto:

Come si organizza un'escursione; materiali e attrezzature; le ferrate e i sentieri attrezzati; la progressione in ferrata; l'autoassicurazione; i nodi e le manovre di corda; meteorologia; orientamento e cartografia; sentieristica; preparazione fisica, alimentazione, abbigliamento; l'ambiente montano e i suoi pericoli; come prestare il primo soccorso; il Soccorso Alpino (istruzioni per l'uso).

6 USCITE IN MONTAGNA

in Appennini Centrali, Alpi Apuane, Monti del Garda:

Vie Ferrate; Sentieri Attrezzati; Sentieri Alpinistici; Progressione con corda fissa.

Per informazioni e iscrizioni:

AE Fabiano Magi 3663906698 - fabiano.magi@tiscali.it

AE Silvio Bacci 3335662468 - silvio.bacci@gmail.com

Sede della sezione - info@caisesto.it

ARRAMPICATA

PALESTRA ARTIFICIALE D'ARRAMPICATA

La struttura è installata presso il Liceo Scientifico Statale E. Agnoletti in Via Ragionieri a Sesto Fiorentino. Per eventuali informazioni rivolgersi presso la sede della Sezione.

Orario: Martedì dalle 21 alle 23
Giovedì dalle 21 alle 23
Venerdì dalle 19.30 alle 21

~ Sezioni di Pistoia e Sesto Fiorentino ~

Il seguente programma didattico sarà dettagliato su volantini informativi reperibili nel sito web www.caisesto.it e sul forum www.osvrockgroup.it. Per informazioni in merito ed iscrizioni: info@caisesto.it oppure direttamente in sezione (tel. 055440339) nei giorni di apertura (lunedì dalle 21.15 alle 23.00, mercoledì dalle 18.30 alle 19.30 e venerdì dalle 21.15 alle 23.00).

Per l'iscrizione ai corsi erogati dalla Scuola d'Alpinismo è richiesto, per ragioni di copertura assicurativa, che i partecipanti siano soci del CAI. Per il 2013 le quote d'iscrizione al CAI sezione di Sesto Fiorentino sono pari a: soci ordinari 50 €, soci familiari conviventi 30 €, soci ragazzi (meno di 18 anni) 16 €. All'atto della prima iscrizione devono essere aggiunti 5 € per costi amministrativi e tessera.

3° Corso d'introduzione all'arrampicata per bambini

Il corso si propone di introdurre all'arrampicata bambini di età superiore agli 8 anni. Si svolgerà prevalentemente al chiuso nella struttura di arrampicata indoor gestita dalla sezione di Sesto Fiorentino del CAI che si compone di 2 settori boulder e di una parete di circa 12 metri per arrampicata con corda. Obiettivi del corso sono risvegliare nei ragazzi l'istinto naturale all'arrampicarsi, riprendendo e ampliando tutti quei gesti che naturalmente essi impiegano per "salire". Attraverso il gioco ci si propone di vincere le eventuali paure e/o ritrosie insorte con il tempo per l'altezza e per l'arrampicata e di comunicare alcuni fondamenti di base per muoversi efficacemente nello spazio verticale, sviluppando il senso di equilibrio e la capacità di controllare il corpo durante la progressione in verticale. Direttore del corso Iacopo Zetti (INAL - IAEE) specializzato in arrampicata in età evolutiva. Attività e date previste:

prima serata palestra CAI Sesto (via Ragionieri, 45) - Venerdì 11 gennaio ore 19:30-21:00. Conosciamoci e prendiamo confidenza con l'ambiente.

seconda serata palestra CAI Sesto - Venerdì 18 gennaio ore 19:30-21:00. Saliamo fino alla fine dei pannelli e saltiamo giù, impariamo a cosa servono corde e imbracci.

terza serata palestra CAI Sesto - Venerdì 25 gennaio ore 19:30-21:00. Siamo diventati bravi, proviamo a salire "veramente in alto".

quarta serata palestra CAI Sesto - Venerdì 1 febbraio ore 19:30-21:00. Ma perché non mi riesce? Proviamo in un altro modo.

quinta serata palestra CAI Sesto - Venerdì 8 febbraio ore 19:30-21:00. Tutti i giochi che abbiamo provato, ma sempre in verticale.

sesta serata palestra CAI Sesto - Venerdì 15 febbraio ore 19:30-21:00. Gara (festa) finale a squadre fra ragazzi e istruttori.

prima uscita - Sabato 23 febbraio o domenica 24. Giornata di boulder all'aperto (Massanera o Falterona).

seconda uscita - Sabato 9 marzo (o domenica 10). Giornata in falesia (Trombacco o Vecchiano).

Eventuale serata di recupero nel caso sia saltata una delle serate programmate o si siano manifestate esigenze particolari: palestra CAI Sesto - Venerdì 1 marzo ore 19:30-21:00. Le località e le date delle uscite all'aperto naturalmente dipendono dalle condizioni meteo.

Costo del corso 50 €, comprensivo dell'uso del materiale e della tessera di socio del CAI, da saldare direttamente in palestra al primo incontro. Agli iscritti sarà richiesto una foto tessera e un certificato medico per attività sportiva non agonistica.

SCUOLA INTERSEZIONALE DI ALPINISMO "VERO MASONI"

Corso AL1

Il corso di arrampicata libera è rivolto ai principianti e ai non principianti che intendono migliorare la tecnica di arrampicata e le manovre di corda in palestra di roccia su monotiri e in ambiente di falesia di bassa quota su vie di più tiri. Si svolgerà, come di consuetudine, nei mesi di **settembre e ottobre** 2013. Il corso sarà strutturato su 6 giornate di uscite in falesia (compreso un fine settimana di due giorni). Direttore del corso sarà l'Istruttore di Arrampicata Libera (IAL) Francesco Mannini.

Costo indicativo del corso: 150 €. Agli iscritti sarà richiesto una foto tessera e un certificato medico per attività sportiva non agonistica.

Corso aggiornamento Scuola

Riservato agli istruttori della Scuola

Il corpo istruttori della scuola d'Alpinismo Vero Masoni è attualmente composto dall'INAL-IAEE Iacopo Zetti, dagli IAL Maurizio Morandini, Carlo Gianassi e Francesco Mannini, dagli IA David Migliacci, Paolo Papini (IA e IAL), Paolo Politi, Alessandro Rossi, Marcello Tei e dagli istruttori sezionali Andrea Angelini, Alessandro Aiazzi, Simone Giovannini, Massimo Innocenti, Mario Benozzi, Marco Baldi, Osvaldo Landi, Laura Canepa, Tommaso Taviani, Elisa Mattolini, Marcella Giandonati, Marco Manciola, Paolo Cozzi e Filippo Martinelli. La direzione della scuola è affidata all'INA Moreno Giorgetti.

Nota: gli istruttori titolati della scuola (INA, INAL, IA e IAL) sono qualificati dalla Commissione Nazionale Scuole di alpinismo e Scialpinismo del CAI (CNSASA) che opera a livello nazionale per la loro formazione e il mantenimento delle loro competenze in accordo all'articolo 2 della legge n. 776, 24/12/1985 che attribuisce al CAI la possibilità di erogare e gestire corsi, formare i relativi istruttori e svolgere la propria attività a favore sia dei Soci del CAI sia di altri.

ESCURSIONISMO

CENTRO DI SOLIDARIETÀ DI FIRENZE

In un progetto di collaborazione con il Centro di Solidarietà diretto da don Giacomo Stinghi, nei mesi da aprile ad agosto saranno organizzate alcune escursioni in montagna con date da definire. Lo scopo sarà quello di far conoscere e avvicinare alla montagna i ragazzi del Centro. Il gruppo sarà accompagnato da soci volontari della nostra sezione.

MONTE MORELLO

PULIZIA SENTIERI

17 febbraio
24 marzo
14 aprile
19 maggio
23 giugno
15 settembre
20 ottobre
17 novembre

MATTINATE DOMENICALI aperte ai soli Soci, dedicate alla pulizia e manutenzione dei sentieri del Parco di Monte Morello.

Ritrovo: Ore 7.30 in Piazza Rapisardi a Colonnata.

Attrezzi: Chi parteciperà è pregato di portarsi l'attrezzatura più idonea (guanti, seghetti, forbici, pennati, accette, ecc.).

Note: La sera del venerdì precedente riunione organizzativa in Sede.

Coordinatori: Osvaldo Landi, tel. 0554216654
Vanni Fredducci, cell. 3394183816
Franco Benvenuti, cell. 3388414323

ESCURSIONISMO

PROGETTO OLTRE L'OSTACOLO

Viene proposto un programma di gite che, per livello di difficoltà e lunghezza dell'itinerario, possono vedere la partecipazione di tutti: anche chi ha problemi motori (portatori di handicap e anziani), anche famiglie con bambini (in carrozzina, passeggino, sulle spalle o a piedi). *Il programma dettagliato sarà disponibile appena possibile.*

28 aprile: Lungo la Pesa in omaggio a San Giovanni Gualberto
19 maggio: Salendo sui monti e scendendo verso il mare tra la Liguria e la Toscana
9 giugno: Arte moderna tra le colline toscane
7 luglio: Un facile percorso nella riserva di Pian degli Ontani
8 settembre: Le foreste modello del Mugello
13 ottobre: Monte Morello, montagna amica

SKI EXPEDITION

mercoledì 16 ~ domenica 20 gennaio

*Lasciamo le montagne italiane e andiamo a scoprire oltralpe quattro grandi comprensori in Svizzera e in Francia: proponiamo per la prima volta una **vacanza itinerante tra Crans Montana e Chamonix**. Scieremo in famose località sedi di Olimpiadi, di Campionati del Mondo e di Coppa del Mondo percorrendo piste famose quali la pista dell'Orso di Veysonnaz, la Bellalui di Crans montana, la Brevent di Chamonix.*

Partendo da Crans Montana, cui sarà dedicata la prima giornata, scieremo venerdì nelle 4 Vallées, da Veysonnaz a Verbier, toccando i 3330 m di Mont Fort. Il giorno successivo percorreremo il vasto comprensorio di Portes du Soleil, posto a cavallo tra Svizzera e Francia, che contende con oltre 600 km di piste il record di comprensorio più grande del mondo alle 3 Vallée. Partendo da Morgins, posto su uno splendido balcone sul Lago di Ginevra, arriveremo in Savoia sciando lungo le piste di Morzine-Avoriaz fino a Les Gets. L'ultimo giorno saremo a Chamonix-Mont Blanc sulle piste del Brevent e di Argentiere, splendidi osservatori sul Monte Bianco. Qualora le condizioni neve e meteo fossero favorevoli opteremo per la discesa della Valle Blanche dai 3800 m dell'Aiguille du Midi.

Mercoledì - ore 14.00: partenza da Sesto per Sierre (Svizzera). Sistemazione in hotel e cena.

Giovedì: intera giornata di sci a *Crans Montana*. Rientro in hotel a Sierre.

Venerdì: trasferimento in pulman a Veysonnaz. Sci nelle *4 Vallées* da Veysonnaz a Nendaz e poi a Verbier. Trasferimento in pullman a St. Maurice. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

Sabato: partenza in pullman per Morgins. *Portes du Soleil*. Con gli sci raggiungeremo prima Avoriaz, poi Morzine e infine Les Gets. Trasferimento in pullman fino a les Houches - Chamonix. Sistemazione in albergo. Cena e pernottamento

Domenica: trasferimento in pullman agli impianti di *Chamonix*. Ore 16.00 partenza per Sesto Fiorentino con arrivo previsto verso le 24.00

Programma di sci itinerante ad esclusione del primogiorno a Crans Montana. La grande estensione dei comprensori richiede molte ore di sci ogni giorno. Nei due giorni centrali si fa un itinerario completo partendo da una località e raggiungendo il pullman da un'altra parte.

Direttori: Andrea Giorgetti, 055.4487373 - Francesco Bruscoli, cell. 335.1610709

Prezzi indicativi (da confermare): Soci € 400,00 - Non Soci € 430,00 - Soci Giovani € 390,00 - Non Soci Giovani € 410,00

RIFUGIO PASSO SELLA

giovedì 31 gennaio ~ domenica 3 febbraio

Il Rifugio Passo Sella, posto alla sommità dell'omonimo passo dolomitico a 2213 m, ai piedi del Sassolungo e a cavallo di quattro valli (Gardena, Badia, Fassa e Livinallongo), è un posto privilegiato per chi ama sciare in piena libertà: la partenza ed il ritorno al Passo e l'accesso alle piste sono possibili con gli sci ai piedi, senza bisogno di altri mezzi di trasporto. Il rifugio è situato a pochi metri dagli impianti del "Dolomiti Superski e Sellaronda".

Giovedì: Partenza da Sesto F.no in p.zza S. Francesco alle ore 6 per Passo Sella, con arrivo previsto per le ore 12. Sistemazione in rifugio (tel. 0471.795136) e pomeriggio dedicato allo sci.

Venerdì: Giornata dedicata interamente allo sci.

Sabato: Giornata dedicata interamente allo sci.

Domenica: Giornata dedicata interamente allo sci sino alle ore 15.

Ritorno: Dal Passo Sella alle ore 16 con arrivo previsto a Sesto Fiorentino alle ore 22.

Note: Il prezzo della gita comprende il viaggio in pullman e trattamento di mezza pensione (bevande escluse). Si precisa che il pullman non rimarrà a disposizione al Passo Sella.

Direttori: Roberto Borghi, tel. 055.782682, cell. 349.5927520 - Filippo Bracali, cell. 348.0595173

Costo: Soci € 270,00 - Non Soci € 300,00 - Soci Giovani € 260,00 - Non Soci Giovani € 280,00

NUOVA

 BUSTE
 SACCHI
 SHOPPERS

50041 CALENZANO (FI)
 Via dell'Albereto, 51/53
 Tel. 055.8825350/1
 Fax 055.8873267


 TUBETTIFICIO SENESE s.r.l.

53020 TREQUANDA (SI)
 Loc. Pian delle Fonti
 Tel. 0577.662231-60
 Fax 0577.662230

DA PIZZIDIMONTE A SANTA LUCIA
PERCORSO PEDECOLLINARE DELLA CALVANA

domenica 3 marzo

Il percorso parte dal cimitero di Pizzidimonte (La Querce-Prato), si raggiunge su tratti asfaltati la vecchia Cementizia. Si continua su sentiero e strade poderali passando tra oliveti, piccoli borghi e ville fino a raggiungere il borgo di Filettole e successivamente il ponte di Santa Lucia sul Bisenzio. Percorrendo la ciclabile si prosegue verso il ponte di viale Galilei, dove con mezzi pubblici ritorniamo al punto di partenza. Se il tempo lo permette, si può ritornare al punto di partenza sempre continuando sulla ciclabile.

Partenza: Da Sesto Fiorentino in piazza San Francesco alle ore 8.00.

Itinerario: Pizzidimonte (52 m), Filettole (139 m), Santa Lucia (91 m), Pizzidimonte.

Tempo: 4 h (5 h ritornando a piedi per la ciclabile).

Difficoltà: Turistico

Note: Pranzo a sacco. Mezzi propri.

N.B.: percorsi e orari sono puramente indicativi. Il programma dettagliato sarà messo a disposizione dei partecipanti presso la sezione e sarà pubblicato sul sito www.caisesto.it e sul notiziario *Il Rompistinchi*.

Direttori: Elisabetta Tombelli, tel. 0554211670 - Sandra Nannetti, tel. 0554212609

Costo:

Soci: 5 €. Ragazzi soci: gratis. Ragazzi non soci (minori di 18 anni): 5 €. Non Soci: 10 €



CARRELLI ELEVATORI NICHIBU JAPAN

**ASSISTENZA
TECNICA**

TECNOSERVICE s.n.c.

di Tortelli Nedo & C.

Via del Molinuzzo 59/2, Prato
Tel. 0574.623605-624987

"SPECIALE GIOVANI" PLOSE-PLAN DE CORONES

venerdì 8 ~ domenica 10 marzo

Fine settimana sulla neve all'insegna della tradizione e del rinnovamento. La sintesi delle due motivazioni ispiratrici della gita è stata individuata nella ski-area di Plan de Corones, il maestoso panettone che domina la val Pusteria; dalla sua vetta (m 2275) si stendono ben 80 Km di piste, di varia difficoltà e sempre ottimamente preparate, distribuite sui tre versanti che degradano verso Brunico, Valdaora e San Vigilio di Marebbe. Le caratteristiche del comprensorio sono ideali per ospitare i nostri giovani sciatori e in particolare i ragazzi reduci dalla scuola di sci, che potranno così testare e affinare le tecniche apprese durante i corsi di addestramento all'Abetone nei mesi di gennaio e febbraio.

Venerdì: Ore 6.00 partenza da Sesto per Plose (Bressanone) con arrivo previsto intorno alle ore 11.30. Sci sino alle ore 16.00 e trasferimento a Vandoies in Val Pusteria, sistemazione in albergo (Hotel Alpenhof tel. 0472.868133) e cena.

Sabato: Ore 8.30 partenza per Riscone e giornata interamente dedicata allo sci sulle piste di Plan de Corones.

Domenica: Ore 8.30 partenza per Riscone e giornata dedicata allo sci sulle piste di Plan de Corones sino alle ore 15.00.

Ritorno: La partenza per Sesto è fissata per le ore 16.00 con arrivo previsto alle 22.30.

A tutti gli allievi della Scuola di sci 2013 sarà consegnato, al momento dell'iscrizione, un buono sconto da utilizzare in questa gita.

Note: Il prezzo della gita comprende il viaggio in pullman e il trattamento di mezza pensione (bevande escluse).

Direttori: Ilaria Conti, cell. 347.7507491 - Francesco Bracali, cell. 392.4484451

Prezzi: Soci € 185,00 - Non Soci € 210,00 - Soci Giovani € 180,00 - Non Soci Giovani € 195,00

DA FIESOLE AL PONTE A MENSOLA IL SENTIERO DEGLI SCALPELLINI

domenica 17 marzo

Da Fiesole verso Settignano e il Parco della Mensola (fiume che nasce a Fiesole e sbocca in Arno all'altezza di Rovezzano), passando da Montececeri e Maiano sull'antico tracciato di collegamento fra i borghi medioevali, dove vivevano i più bravi scalpellini, e le famose cave di pietra serena e pietra forte che sono servite per la costruzione di numerosi edifici della Firenze medioevale e rinascimentale. Escursione che presenta aspetti di grande interesse naturalistico, paesaggistico, storico monumentale, panoramico, offrendo un quadro variegato su uno dei territori più belli (e più decantati) dei dintorni di Firenze. Lungo il percorso bellissime ville storiche circondate da giardini monumentali, castelli, antiche case di campagna, pievi e oratori, il piccolo borgo di Corbignano e poi Settignano, che domina la collina. Nei secoli luogo residenza o soggiorno di scultori, architetti, letterati italiani e stranieri: Desiderio da Settignano, Bartolomeo Ammannati, Michelangelo Leonardo da Vinci, Boccaccio, Gabriele D'Annunzio, Leigh Hunt, Mark Twain, Bernard Berenson, solo per citarne alcuni.

Difficoltà: Turistico.

Note: pranzo a sacco e viaggio in bus di linea.

Partenza: ore 9.00 da piazza Mino da Fiesole (Fiesole).

N.B.: percorsi e orari sono puramente indicativi. Il programma dettagliato sarà messo a disposizione dei partecipanti presso la sezione e sarà pubblicato sul sito www.caisesto.it e sul notiziario *Il Rompistinchi*.

Direttori: Elisabetta Tombelli, tel. 0554211670 - Sandra Nannetti, tel. 0554212609

Costo:

Soci: 5 €

Ragazzi soci: gratis

Ragazzi non soci (minori di 18 anni): 5 €

Non Soci: 10 €

SULLE ORME DEL COMMISSARIO BORDELLI
MONTE SCALARI

domenica 31 marzo

Passeggiata sulle colline tra il Chianti e il Valdarno, nei luoghi dell'ultima inchiesta del commissario fiorentino, creatura della penna di Marco Vichi. Da Poggio alla Croce si sale in mezzo ai boschi fino al Pian dell'Albero, luogo di una strage di partigiani, e ambientazione di tragiche e tormentate pagine del romanzo del Vichi. Si scende poi al Castello di Celle che domina il Valdarno. Si risale a destra per uno sterrato che porta all'Abbazia di Monte Scalari, da tempo trasformata in fattoria e in stato di quasi abbandono. Dall'abbazia si rientra per la Cappella dei boschi e la Croce a trogoli a Poggio alla Croce.

Partenza: Da Sesto F.no in p.zza S. Francesco alle ore 8.00, ritrovo per chi viene da Firenze alle 8.30 a Ponte a Ema con arrivo previsto a Poggio alla Croce alle ore 9.30.

Itinerario: Poggio alla Croce (496 m) - Pian dell'Albero (635 m) - Castello di Celle (402 m) - Abbazia di monte Scalari (698 m) - La cappella dei boschi (700 m) - Croce ai trogoli (608 m) - Poggio alla Croce.

Tempo: 5 h

Difficoltà: E

Ritorno: Da Poggio alla Croce alle ore 17 con arrivo previsto a Sesto F.no alle ore 18.30.

Note: Pranzo a sacco. La gita si effettuerà con mezzi propri, salvo diversa indicazione.

Direttori: Luca Buttafuoco, tel. 3394240001

Costo:

Soci: 5 €

Ragazzi soci: gratis

Ragazzi non soci (minori di 18 anni): 5 €

Non Soci: 12 € (compreso soccorso alpino)

RISERVA NATURALE INTEGRALE ISOLA DI MONTECRISTO

data da definire

Descrizione: *L'isola ha 16 km di coste a picco sul mare, un'altitudine massima di 645 m e una superficie di 1039 ha. La caratteristica del paesaggio è data dalla forma massiccia che conferisce l'idea di inespugnabilità. La catena montuosa che la percorre ha tre vette principali: il Monte della Fortezza (645 m), la Cima del Fondo (621 m), la Cima dei Lecci (563 m).*

L'isola ha ospitato un'importante abbazia fondata dai seguaci di San Mamiliano, che fu distrutta dalle incursioni saracene nel 1555. Ritornò famosa per via del romanzo di Dumas "Il Conte di Montecristo". Dopo vari passaggi di proprietà nel 1860 l'isola fu acquistata dal Demanio e vi fu istituita una colonia penale. Nel 1889 venne concessa al Marchese Carlo Ginori, che restaurò la villa costruita 37 anni prima da un'inglese e fece dell'isola una riserva di caccia.

Durante la Seconda Guerra Mondiale ospitò un presidio militare e rimase poi abbandonata e meta di vandalismi fino al 1949.

I tentativi di sfruttamento che si prospettavano verso la fine degli anni '60 indussero all'istituzione della Riserva Integrale.

Partenza:

La data della visita e il programma dettagliato verrà comunicato dopo che avremo l'autorizzazione alla visita da parte del Corpo Forestale dello Stato.

Difficoltà: E

Note: Pranzo a sacco. È possibile effettuare il percorso solo se accompagnati da una guida del parco di Montecristo.

Direttori: AE Silvio Bacci, tel. 055.4212609 - cell. 3335662468

Idea Decalcomania s.r.l.

decalcomanie a fuoco per ceramiche e affini



Via Baldanzese n°12
50041 Calenzano (FI) - ITALIA
e-mail: ideadecalco@tin.it

Tel: 0039-055-8832919

0039-055-8832920

Fax: 0039-055-8839790

MANTOVA

UNA PENISOLA IN MEZZO ALLA PIANURA PADANA

domenica 14 aprile

"Questa è una bellissima città e degna c'un si mova mille miglia per vederla". Così esortava Torquato Tasso nel 1586. Seguiamo allora il suo consiglio e andiamo alla scoperta della città di Virgilio, di Matilde di Canossa, dei Gonzaga, del Mantegna, una città piccola e raccolta ma con una storia e un patrimonio artistico e architettonico che la rende grande. Circondata dalle acque fin dalle sue origini Mantova incanta anche per l'ambiente naturale: cigni, folaghe e aironi si confondono tra il verde delle canne, l'azzurro dell'acqua dei laghi e una sorprendente distesa di fiori di loto creando ineguagliabili contrasti di suoni e di colori.

Difficoltà: Turistica.

Nota: Pranzo a sacco e viaggio in pullman.

Partenza alle ore 7.00 da piazza San Francesco a Sesto Fiorentino con arrivo a Mantova alle ore 9.30 circa.

N.B.: Percorsi e orari sono puramente indicativi. Il programma dettagliato sarà messo a disposizione dei partecipanti presso la sezione e sarà pubblicato sul sito www.caisesto.it e sul notiziario Il Rompistinchi.

Direttori: Elisabetta Tombelli, tel. 0554211670 - Sandra Nannetti, tel. 0554212609

olimpias

Galli Filati

Sede operativa

Oлимпias spa - Via dei Palli, 14/16 - 59100 Prato

Tel. 0574.6087 - Fax 0574.608889

FERRATA DEGLI ARTISTI

domenica 21 aprile

In provincia di Savona, si trova la seconda montagna più elevata delle alpi liguri: il Bric Agnellino (1335 m). Sulla sua cresta est, chiamata costa dei Balzi Rossi per la caratteristica colorazione della roccia, si sviluppa la via ferrata degli Artisti.

Questa via ferrata è così definita per la presenza sul percorso di varie pitture rupestri ad opera di Mario Nebiolo, un alpinista con la passione della pittura o viceversa. La suddetta ferrata è famosa anche per il traballante ponte tibetano lungo 40 metri.

Partenza: in auto dal parcheggio Carrefour di Calenzano alle ore 6,00 con arrivo previsto a Isallo alle 9,30 circa.

Itinerario: Cà dell'Ercio (675 m) - Costa dei Balzi Rossi (1309 m) - Bric Agnellino (1335 m) - discesa per sentiero segnato, non numerato Cai, fino a Isallo.

Dislivello: circa 650 metri

Tempo: 5 h complessive

Difficoltà: EEA

Ritorno: Da Magliolo partenza ore 17 con arrivo previsto a Calenzano per le 20.30

Note: Pranzo al sacco. Indispensabili casco, imbraco e set da ferrata omologato.

Direttori: Simone Dal Pino, tel 3395631735 (simonedalpino@mgdeassociati.it) - Sonia Rossi, tel 3663391827 (sonia57@hotmail.it) - AE Fabiano Magi, 3663906698 (fabiano.magi@tiscali.it)

Costo:

Soci: 5 €

Ragazzi soci: gratis

Ragazzi non soci (minori di 18 anni): 5 €

Non Soci: 12 € (compreso soccorso alpino)

IL VERDON

ponte 25 aprile/1 maggio, da definire

Insieme al gruppo alpinistico, che quasi tutti gli anni passa alcuni giorni ad arrampicare in Verdon, andremo a fare il Sentiero Martell e il Vidal con possibilità di fare anche altre escursioni in luogo.

Partenza: Il dettaglio della gita verrà fatta in seguito in collaborazione con il gruppo alpinistico.

Difficoltà: EE

Note: Ci saranno varie possibilità di sistemazioni, campeggio, residence, ostello oppure bungalow al campeggio di Castellane. Lo decideremo prima di partire in base all'offerta migliore.

Direttori: AE Silvio Bacci, 055.4212609, cell. 3335662468
IAL Carlo Gianassi

VELTRANS

SPEDIZIONI INTERNAZIONALI

Barcellona - Madrid - Irun - Porto - Lisbona - Aveiro

Partenze giornaliere per la penisola Iberica

Via Toscana, 30 - 59100 Prato
Tel. 0574.625346 - fax 0574.625349
veltrans@scotty.masternet.it

FERRATA DEL MONTE CONTRARIO

domenica 5 maggio

La Ferrata del Monte Contrario sulle Alpi Apuane si sviluppa nella parte alta della Valle degli Alberghi (vecchi ricoveri di cavatori). È una delle poche valli apuane non divorate dall'escavazione, essendo rimasta quasi del tutto isolata. Le ultime cave furono abbandonate negli anni cinquanta, probabilmente per l'aspra morfologia della vallata che offre un panorama selvaggio e spettacolare.

La ferrata si sviluppa per un dislivello di circa 600 metri su lastroni di roccia compatta, l'esposizione non è mai particolarmente elevata tranne per l'ultimo tratto più verticale. La ferrata è stata completata nel 2002 e l'attrezzatura risulta in buone condizioni, costituita da cavo metallico, paletti e gradini metallici.

È considerata tecnicamente difficile, in ambiente particolarmente selvaggio, esposizione a sud. Dall'uscita della ferrata si scenderà nella Val Serenaia per sentiero ripido e in circa 1 h si raggiungerà il rifugio Donegani dove ci aspetta il pullman.

Partenza: in pullman dal parcheggio Carrefour di Calenzano alle ore 7,00 con arrivo previsto a Forno alle ore 9,00 circa.

Itinerario: Casa Biforco (376 m) - sentiero Cai 167 - Casa degli Alberghi (973 m) - attacco della ferrata (1050 m), fine della ferrata (1645 m), Passo Delle Pecore (1611 m), rifugio Orto Di Donna (1550 m), sentiero Cai 180, rifugio Donegani in Valsereinaia (1150 m).

Dislivello: 1270 m in salita (di cui 600 di ferrata); 500 in discesa.

Tempo: 6 h

Difficoltà: EEA, D

Ritorno: da Val Serenaia alle ore 16,30 con arrivo previsto a Sesto F.no alle ore 19.

Note: Pranzo a sacco. **Indispensabili imbraco, casco, set da ferrata omologato;** si consigliano guanti da ferrata, lampada frontale.

Se non si raggiunge un numero di partecipanti sufficienti per il pullman, l'escursione sarà fatta con mezzi propri: nel tal caso la discesa sarà effettuata sullo stesso versante procedendo verso ovest per la Cresta del Grondilice e poi per sentiero CAI 186 fino alla foce dei Rasori da dove si inizia a scendere per sentiero CAI 168 per la val Fondone fino a Biforco. Tempo previsto per la discesa 4 h. In questo caso il tempo totale dell'escursione sarà di 8 h 30'.

Direttori: Silvia Sarri, 3296116104 (s.sarri@email.it) - Stefano Selmi, 3356496893 (stefano.selmi@alice.it) - AE Fabiano Magi, 3663906698 (fabiano.magi@tiscali.it).

MONTE MACINA

PER LA CRESTA EST

sabato 11 maggio

Il Macina è il monte di Arni da cui mostra la visuale più bella; appare come una piramide appuntita.

Partenza: Da Sesto F.no in p.zza S. Francesco alle ore 7,30 con arrivo previsto a Arni alle ore 9.00.

Itinerario: Dall'imbocco garfagnino della galleria del Vestito (m 1070, nei pressi di Arni), con il sentiero 150, attraverso la cresta del Vestito si raggiunge il piede orientale del monte circa a 1400 m. Si prosegue fino alla cima. Ritorno per lo stesso itinerario.

Tempo: 5 h

Difficoltà: EE tracce su ripidi pendii erbosi misti a rocce con tratti esposti e infidi, dislivello m. 550 sia in salita che in discesa

Ritorno: Da Arni alle ore 17.00 con arrivo previsto a Sesto F.no alle ore 19,30

Note: Pranzo a sacco, viaggio con mezzi propri. **Indispensabili: scarpe con ottime soles, mancanza di vertigini e passo fermo.**

Direttori: AE Silvio Bacci, cell. 3335662468, tel. 055.4212609
Riccardo Pagliai, cell. 3296116111

Costo:

Soci: 5 €

Ragazzi soci: gratis

Ragazzi non soci (minori di 18 anni): 5 €

Non Soci: 12 € (compreso soccorso alpino)

TABACCHERIA RICEVITORIA

RICCI GIANNI e MARCO

LOTTO - SUPERENALOTTO - BOLLO AUTO

RICARICHE TELEFONICHE

ARTICOLI PER FUMATORI E DA REGALO

Via Carlo del Prete 41/r - Firenze

Tel. 055.4222425

PIETRA DI BISMANTOVA

FERRATA DEGLI ALPINI

domenica 12 maggio

Presso il paese di Castelnuovo ne' Monti sorge la Pietra di Bismantova, suggestiva formazione arenaria che si staglia isolata e imponente tra le montagne dell'Appennino emiliano. La Via ferrata degli Alpini porta sull'ampia cima panoramica della Pietra che nonostante la bassa quota (1047 m) è caratterizzata da spettacolari pareti dove sono tra l'altro presenti numerose vie di arrampicata. La ferrata non è particolarmente lunga ma offre diversi passaggi interessanti e divertenti, con presenza di alcuni tratti verticali, ben attrezzati, ed esposti nel finale.

Partenza: in pullman dal parcheggio Carrefour di Calenzano alle ore 7 con arrivo previsto a Castelnuovo ne' Monti intorno alle ore 10.

Itinerario: Superato il centro del paese di Castelnuovo ne' Monti, si arriva in breve al parcheggio di Piazzale Dante (881 m) dove inizia l'escursione. Dal piazzale si sale una scalinata che porta all'Eremo di San Benedetto, oltre il quale si imbecca il sentiero 699 che conduce ai primi tratti attrezzati e all'attacco della Via Ferrata degli Alpini. La ferrata termina sulla sommità pianeggiante della Pietra di Bismantova (1047 m). Per il rientro dalla cima si prende in discesa il sentiero 697 che, passando per il Rifugio della Pietra, ci riporta all'Eremo e al Piazzale Dante.

Tempo: 2 h 30' (di cui 1 h la ferrata)

Difficoltà: EEA - MD

Dislivello: 170 m

Ritorno: Da Castelnuovo ne' Monti alle ore 16 con arrivo previsto a Sesto F.no alle ore 19.

Note: Pranzo a sacco (possibilità di pranzare al Rifugio La Pietra). Sono **indispensabili imbraco, casco e set da ferrata omologato**. Consigliati i guanti da ferrata..

Direttori: William Ducceschi, 3483709103 (william.ducceschi@gilbarco.com) - Sabrina Fiorilli, 3493545966 (sabrina2005@virgilio.it) - AE Fabiano Magi, 3663906698 (fabiano.magi@tiscali.it)

MONTE ALTISSIMO

SENTIERO DELLA TACCA BIANCA

sabato 18 maggio

Itinerario di massimo interesse storico che permette di visitare alcune cave marmifere situate sul versante sud del M. Altissimo. Ripercorrendo l'ardito sentiero dei cavatori, dalla Cava della Tacca Bianca al Passo del Vaso Tondo, sarà possibile raggiungere la vetta del Monte Altissimo. Una volta raggiunta la cima, percorreremo la Cresta ovest fino al Passo degli Uncini. Il percorso proposto è rivolto ad escursionisti con una buona preparazione fisica e abituati all'esposizione. L'itinerario presenta numerosi tratti molto aerei e su pendii quasi verticali, quindi sono indispensabili piede fermo e assenza di vertigini. Il percorso sarà attrezzato in caso di necessità nei tratti più impegnativi.

Partenza: in auto dal parcheggio Carrefour di Calenzano alle ore 7 con arrivo previsto alle Gobbie alle ore 9.

Itinerario: Sentiero 33 da Le Gobbie (1029 m) al Passo degli Uncini (1402 m) - marmifera verso Cava Macchietta (1081 m) - via di Izza da Cava Fitta a Cava della Tacca Bianca (1180 m) - Sentiero di cavatori fino al Passo del Vaso Tondo (1382 m) - sentiero 143 fino al Monte Altissimo (1598 m) - Cresta Ovest fino al Passo degli Uncini (1366 m) - ritorno a Le Gobbie (1029 m).

Tempo di percorrenza: 7 h 30'

Difficoltà: EEA - MD

Dislivello: 930 m

Ritorno: da le Gobbie ore 17 con arrivo previsto a Calenzano alle ore 19

Note: pranzo a sacco; indispensabile buona esperienza di montagna, piede fermo e assenza di vertigini; equipaggiamento consigliato: casco, imbraco e kit da ferrata oppure due moschettoni e due cordini.

Direttori: Claudia Neri, 3294141201 (claudia.neri87@hotmail.it) - Jacopo Sergiusti, 3282551835 (jacopo.pulcra@ui.prato.it) - AE Fabiano Magi, 3663906698 (fabiano.magi@tiscali.it)

Costo:

Soci: 5 €

Ragazzi soci: gratis

Ragazzi non soci (minori di 18 anni): 5 €

Non Soci: 12 € (compreso soccorso alpino)

GROPPI DI CAMPORAGHENA

DAL PASSO DEL CERRETO AL LAGASTRELLO

domenica 26 maggio

Partenza: Da Sesto F.no in p.zza S. Francesco alle ore 6.30 con arrivo previsto al passo del Cerreto alle 9.30.

Itinerario: Dal Passo del Cerreto m. 1261, si prende il sentiero 00 per il P. Ospedalaccio m. 1271, si prosegue prendendo a quota 1350 il sentiero 671 che oltrepassata la sorgente del Secchia ci porta a P. so di Pietra Tagliata m. 1750, da qui si sale per tratti attrezzati con cavi metallici, fino a raggiungere nuovamente il sentiero 00 che sul crinale de i Groppi con altri tratti attrezzati con cavi ci fa raggiungere quota 1878 della Punta Buffanaro, per poi iniziare a scendere verso la Sella di Monte Acuto e l'omonimo lago nei cui pressi sorge il rifugio Città di Sarzana e per il sentiero 659 o 659a si raggiunge il passo del Lagastrello.

Tempo: 6 h 30'

Difficoltà: EE

Ritorno: Dal P.so Lagastrello alle ore 17 con arrivo previsto a Sesto alle 19.30

Note: Pranzo a sacco, viaggio in pullman.

Direttori: AE Silvio Bacci, 055.4212609, cell. 3335662468
Mauro Nocentini, cell. 3384785718



IL NEGOZIO TECNICO A FIRENZE
ALPINISMO, ARRAMPICATA, TREKKING

VIA MARAGLIANO 30 (ang. via Pacini)
Tel./fax 055.3245074
www.climbfirenze.com

ANELLO RUFFO AL CORNO ALLE SCALE

sabato 1 giugno

Dai pressi del rifugio incustodito Segavecchia (912 m) s'imbocca la diretta a punta Giorgina, la quale risale il versante orientale del Corno alle Scale e conduce, con percorso attrezzato nella breve parte finale, alla cima dello stesso con breve tratto di cresta (Punta Sofia 1945 m) in circa 3 h. Il percorso costituisce un itinerario impervio in ambiente suggestivo e intatto. Per il rientro s'imbocca il sentiero GEA di cresta (passo dello Strofinatoio) e poi, dal passo del Cancellino, il bellissimo sentiero 121 che discende a Segavecchia in gran parte nel bosco, lasciandosi sulla sinistra della direzione di cammino l'impervio Orrido di Tànamalla.

Possibilità di ristoro finale sulla via di rientro a Silla, gustando ad esempio le prelibate "zampanelle" in locale sulla strada.

Partenza: Da Sesto Fiorentino in piazza San Francesco alle ore 7.00 (mezzi propri) con arrivo previsto a Segavecchia alle ore 9.00.

Itinerario: Segavecchia (912 m) - salita per sentiero Ruffo - Punta Sofia (1945 m)

Tempo: 6 h (3 h salita - 3 h discesa)

Difficoltà: EE

Ritorno: Discesa via Passo dello Strofinatoio (1847 m) - Passo del Cancellino (1634 m) - sentiero 121 per Segavecchia.

Note: Pranzo a sacco. Indispensabili: zaino, scarpe da montagna con ottime soles, mancanza di vertigini e passo fermo; bastoncini consigliabili ma opzionali. Il sentiero di salita è per escursionisti esperti e parzialmente attrezzato, in asciutto si può anche evitare l'attrezzatura da percorso ferrato.

Direttori: Nicola Passalacqua, 328.3512222 - Nello Santarpia, 3387694610

Costo:

Soci: 5 €

Ragazzi soci: gratis

Ragazzi non soci (minori di 18 anni): 5 €

Non Soci: 12 € (compreso soccorso alpino)

BASILICATA DA COSTA A COSTA

sabato 8 ~ sabato 15 giugno

Programma: In cammino nella Terra dei Basilischi, traversata dal Tirreno (Maratea) allo Jonio (Matera)

La Basilicata è una delle regioni più piccole d'Italia. Situata tra la Calabria, la Campania e la Puglia è sempre stata un crogiuolo di storie, di popoli e di vicende che l'hanno toccata solo marginalmente così ha potuto mantenere al suo interno una genuinità fatta di tradizioni, paesaggi, ambienti, storia e centri abitati che ne fanno un vero scrigno ricco di "gioielli" che in pochi conoscono. È la regione dei lucani, è la regione dei Basilischi ed è una regione fatta di numerose valli parallele che circoscrivono montagne di tutto rispetto e che meritano di essere camminate. È un trekking coinvolgente dai panorami spettacolari, ricco di sorprese e che tocca le cime di questa regione senza trascurare l'incontro con la popolazione locale, l'ospitalità, la cucina tradizionale e le visite ai caratteristici borghi di cui Matera è la perla!

Soggiorno itinerante: 2 notti in hotel a Maratea; 1 notte in Rifugio; 2 notti in hotel a Viggiano; 2 notti in B&B a Matera

Partenza: Da Firenze in treno la mattina di sabato 8 giugno

1° gg. Sabato: ITINERARIO: ARRIVO A MARATEA

Trasferimento dal luogo di arrivo (aeroporto Napoli o stazione FS Sapri), in Hotel sito in contrada Castrocucco di Maratea (PZ). Sistemazione in Hotel. Successivamente ed in base all'orario di arrivo possibilità di breve camminata (circa 15') per raggiungere la spiaggia d'a Gnola, la più grande spiaggia della costa di Maratea, per bagno al Mar Tirreno. Cena e pernottamento in Hotel.

2° gg. Domenica: ITINERARIO TREK (traversata): MARATEA/TRECCHINA

Breakfast in Hotel. Consegna del cestino escursionistico. Abbigliamento da trekking. Transfer di 40' dall'Hotel a San Biagio presso la Statua del Redentore di Maratea mt. 644. Successivamente, transfer di 20' a luogo inizio **Trek: partenza a piedi per Trecchina (mt.500)**. Lunghezza percorso: 15 km; tempi: 5h di cammino (soste escluse). **Difficoltà: E**. Transfer di 30' per rientro in Hotel. Cena e pernottamento in Hotel.

3° gg. Lunedì: ITINERARIO TREK (traversata): MONTE SIRINO

Breakfast in Hotel. Consegna del cestino escursionistico. Abbigliamento da trekking; consegna dei bagagli. Transfer di 45' a Lagonegro-loc. Madonna del Brusco.

Trek: Madonna del Brusco (mt.1077) / Monte Sirino - Santuario della Madonna della Neve (mt.1907)/ Monte del Papa (mt.2005) /discesa a Lago Laudemio (mt.1575). Tempi: 3h in ascesa- 2h30' in discesa (escluse soste).

Difficoltà: E

Breve descrizione: *dalla Baia di Sapri si sale alla volta di Lagonegro lungo una delle strade più belle e spettacolari con continui scorci sul Golfo e sul promontorio di Policastro. Si scollina e in breve si entra nella Valle del Noce. Si supera Lagonegro e si imbecca la stradina di servizio che porta alla Cappella del Brusco (1077 m). Si lascia il pullman ed inizia la salita percorrendo l'antico sentiero di pellegrinaggio che almeno due volte l'anno vede impegnati i cittadini di Lagonegro, i quali a giugno portano la statua della Madonna sul Monte e a settembre la riportano nella chiesa principale in paese per i solenni festeggiamenti. Un primo tratto si sviluppa su facile strada sterrata, in seguito una bellissima mulattiera dagli ampi panorami porta fin in vetta. Si scende di pochi metri e poi si affronta la cima più alta del sistema montuoso: il Monte Papa (2005m). infine, si scende al rifugio Italia presso il Lago Laudemio.*

Sistemazione in Rifugio Italia (camere da 2 e 3 letti). Cena e pernottamento.

4° gg. Martedì: ITINERARIO TREK: MONTE RAPARO. Degustazione a MOLITERNO. GUARDIA PERTICARA. VIGGIANO.

Breakfast. Abbigliamento da trekking. Consegna dei bagagli. Transfer di 90': Rifugio Italia-Spinoso-strada interna per Croce di Monte Raparo. **Trek: Murgia di Andrea (mt1442) / monte Raparo (mt. 1764) / Croce del Raparo**. Tempi: a/r: 3h.

Difficoltà: TE

Breve descrizione: *l'escursione tocca un altro sistema montuoso centrale della Basilicata. Si raggiunge la Croce del Raparo e poi si sale in vetta all'omonimo monte.*

Transfer di 40' a Moliterno. Visita alla città di Moliterno (casa Museo; Castello; centro storico). Pranzo/buffet a Moliterno offerto dalla Pro Loco. Successivamente, transfer di 60' a Guardia Perticara il "la Città di Pietra" Patrimonio UNESCO. Dopo la visita transfer di 60' a Viggiano (la città dell'Arpa). Sistemazione in hotel. Cena e pernottamento a Viggiano.

5° gg. Mercoledì: ITINERARIO TREK: SANTUARIO DELLA MADONNA NERA DI VIGGIANO
Breakfast. Abbigliamento da trekking. Consegna del cestino escursionistico. Transfer di 45' a loc. Barricelle di Marsicovetere.

Trek: *Civita di Marsicovetere (mt.920) / sorgente Copone (mt. 1000) / La Laura / Il monte (mt.1700) / Santuario Madonna di Viggiano della Madonna Nera (mt.1723) / Fonte del Pastore (mt.1410) / Viggiano (mt. 1723).* Tempi: 4h in ascesa - 1h.40' in discesa; soste escluse. **Difficoltà: E**

Breve descrizione: *questa escursione ricalca un antico percorso di coloro che dalla Valle avevano la necessità di recarsi al Santuario della Madonna di Viggiano provenienti dai paesi campani. Si attraversa La Laura, segno evidente della presenza dei monaci basiliani, e poi si giunge in cima al Monte dove è ubicata la Chiesa della Madonna Nera di Viggiano (1723 m), venerata da tutto il Sud Italia. Splendidi panorami e nelle giornate terse non è difficile vedere i due mari (Jonio e Tirreno) e in casi eccezionali anche il Mare Adriatico. Si scende lungo la stradina dei Pellegrini fino alla Fontana dei Pastori e poi a Viggiano. Viggiano per la sua posizione geografica è un ottimo balcone su tutta la Val d'Agri, i monti circostanti e la catena costiera dei Monti della Maddalena nel versante occidentale della Valle. Una splendida cattedrale, vicoli e scalinate portano ancora più in alto, verso i ruderi del castello dove l'orizzonte si apre verso l'interno della Basilicata.*

Cena e pernottamento a Viaggiano

6° gg. Giovedì: ITINERARIO TREK: PARCO LETTERARIO "CARLO LEVI" - I CALANCHI DI ALIANO. Le DOLOMITI LUCANE. MATERA

Breakfast. Preparazione dei bagagli. Abbigliamento escursionistico. Consegna del cestino escursionistico. Transfer di 50' ad Aliano (*il paese di Carlo Levi- Parco Letterario*). Visita di Aliano. Successivamente, transfer di 60' a Pietrapertosa (*Parco di Gallipoli Cognato e delle Dolomiti Lucane*). **Trek:** *Pietrapertosa (mt.1088) / fortezza saracena di Pietrapertosa (quasi interamente scavata nella roccia; con panoramica sulla Valle del Busento) / fiume Capperrino / Castelmezzano (mt.890).* Visita di Castelmezzano. *Rientro a piedi a Pietrapertosa (su stesso sentiero).* Tempi: 4h totali. **Difficoltà: T**

Transfer di 90' a Matera e sistemazione in B&B. Cena e pernottamento a Matera.

7° gg. Venerdì: ITINERARIO TREK: SASSI DI MATERA E PARCO CHIESE RUPESTRI

Breakfast. Abbigliamento da trekking. Visita ai Sassi (Patrimonio UNESCO) e al centro storico di Matera: città barocca, chiese romaniche e della civiltà rupestre. Successivamente si prosegue per *escursione sulla Murgia (i tesori archeologici del Parco delle Chiese Rupestri).* Percorso intorno alla Gravina di Matera; tempi: 5h soste escluse. **Difficoltà T**

Cena e pernottamento a Matera.

8° gg. Sabato: FINE DEL SOGGIORNO.

Breakfast. Preparazione dei bagagli e partenza.

Note: Programma dettagliato e prezzi saranno resi noti appena possibile.

Durata del Trekking: 8 giorni/7 notti

La Quota individuale di partecipazione comprende: Transfer come da programma. Alloggio numero 7 notti. Vitto dalla cena del giorno dell'arrivo al breakfast del giorno della partenza. Cestino escursionistico; buffet di degustazione prodotti tipici locali a Moliterno. Durante le cene: acqua e vino della casa. Acqua durante le camminate: obbligatorio portare borraccia. Guide escursionistiche/culturali.

La Quota individuale di partecipazione NON comprende: Costi viaggio per/dalla Basilicata. Camera singola (solo se ci sarà disponibilità). Pranzo il giorno dell'arrivo e quello della partenza. Bibite extra. Ticket d'ingresso a Musei, Aree Archeologiche e siti turistici, ove richiesto.

Direttori: Simona Pecchioli, cell. 3393030695
Silvio Bacci, tel. 0554212609, cell. 3335662468

MONTE SELLA

PER LA LIZZA DELLA ROTAIA E CAVA BAGNOLI

sabato 22 giugno

L'interesse per questa "via di lizza" sta nel sistema meccanico, unico nel suo genere, qui messo in funzione per un lungo periodo di tempo. Si tratta di una monorotaia costruita nel 1922 che, provvista di un carrello motore ed una slitta di traino, scendeva a valle i marmi lungo il versante massese del M. Sella, per uno sviluppo di 3500 m circa in lunghezza.

Partenza: Da Sesto F.no in p.zza S. Francesco alle ore 6.30 con arrivo previsto a Gronda-Redicesi ore 8.00.

Itinerario: Dai pressi di Gronda-Redicesi m. 260 a Renana 310 m da dove, prima con la lizza del Pianel Soprano e poi con la lizza della Rotaia (2500 scalini), si raggiunge la Focola del Vento, 1358 m. Salita facoltativa al monte Sella con la lizza della cava Bagnoli. Dalla focola del Vento, si scende al Canale della neve e attraverso il canale dei Piastriccioni si raggiunge Resceto. Si prosegue per strada asfaltata, poco frequentata, fino a Gronda - Redicesi.

Tempo: 8 h

Difficoltà: EE - Sentieri segnati su ripidi pendii erbosi misti a rocce con tratti esposti e infidi. Dislivello m. 1500 sia in salita che in discesa

Ritorno: Da Gronda alle ore 17.00 con arrivo previsto a Sesto F.no alle ore 18.30.

Note: Pranzo a sacco. **Indispensabili: scarpe con ottime soles, mancanza di vertigini e passo fermo.**

Direttori: AE Silvio Bacci, tel. 055.4212609, cell. 3335662468
Riccardo Pagliai, cell. 3296116111

Costo:

Soci: 5 €

Ragazzi soci: gratis

Ragazzi non soci (minori di 18 anni): 5 €

Non Soci: 12 € (compreso soccorso alpino)

ALPI GIULIE

venerdì 28 ~ domenica 30 giugno

Le Alpi Giulie sono un magnifico luogo per gli appassionati di montagna ma poco conosciuto. Il suo aspetto ricorda molto da vicino il paesaggio dolomitico, geologicamente hanno infatti la medesima origine ma le Giulie hanno rilievi leggermente più dolci, quote di poco inferiori e le valli sono tendenzialmente più boscate e con minor presenza antropica. Questo non significa che le strutture turistiche di vari livelli non siano accoglienti o curate, anzi!, tanto quanto la segnaletica dei sentieri o i piatti caratteristici della cultura friulana. L'escursione si propone di far conoscere luoghi spesso messi in ombra dalla (meritata) fama delle vicine Dolomiti ma che nulla hanno da invidiare alle più famose vette dolomitiche. La base sarà in Val Bruna, una valle molto boscata, a ridosso della Magnifica Foresta di Tarvisio, famosa da secoli anche per la produzione del legno di risonanza ed uno dei principali accessi per escursioni ed ascensioni di vario tipo.

Venerdì: Partenza da Sesto F.no in p.zza S. Francesco alle ore 6.00 con arrivo previsto per le ore 11, sistemazione nella struttura e pranzo.

Escursione in bosco e bassa montagna.

Itinerario: da Valbruna in direzione Malga Saisera in pullman o auto, partenza da quota 859m, per sentiero 615 si raggiunge l'Agriturismo Prati Oitzinger, quindi sempre sul medesimo sentiero si raggiunge Sella Prasnig (quota 1491m) in 1h 45'; sentiero 617 per rifugio Pellarini senza raggiungerlo e discesa lungo il sentiero 616 (quota 1300m) in 40'; discesa verso il parcheggio sempre lungo il sentiero 616 in circa 1h.

Tempo stimato totale: 3 h 30'

Difficoltà: E

Sabato:

Itinerario A - Grande Nabois: Si raggiunge la strada-parcheggio poco oltre il bivio del giorno prima a quota 860m; per il sentiero 616 si sale fino al rifugio Pellarini (quota 1499m) in 1h 45'; salita al Grande Nabois (quota 2313m) sempre seguendo il sentiero 616 in 2h. Pranzo al sacco. Discesa lungo il medesimo itinerario.

Tempo stimato totale: 6 h 30'

Difficoltà: EE

Itinerario B - Giro delle Cime delle rondini: Medesima partenza dell'escursione A fino all'incrocio col sentiero 617 a quota 1300m in 1h 20', si prosegue per Sella Prasnig a quota 1491m che si raggiunge in circa 30', per il sentiero 615 (strada bianca e poi sentiero) si giunge al bivio (quota 1447m) in 30' per sella Carnizza (quota 1767m); sentiero 618 per la sella che si raggiunge in 20'; discesa al rifugio Pellarini in 30' e pranzo. Discesa verso il parcheggio in circa 1h.

Tempo stimato totale: 4 h

Domenica:

Giro dei Laghi di Fusine e valle del Mangart

In pullman o auto si raggiunge il lago inferiore in circa 30'.

Itinerario A: Dal rifugio Belvedere sul lago inferiore a quota 927m in direzione del lago piccolo salita al lago superiore da piccola forcella a quota 985m e al rifugio Sette nani a quota 937m; discesa verso il lago inferiore e pranzo presso il ristorante in riva al lago Edelweiss.

Tempo stimato totale: 2 h

Difficoltà: T

Itinerario B: Medesimo percorso dell'itinerario A fino al rifugio Sette nani, da qui, lungo strada bianca e poi sentiero 512 salita al rifugio Zacchi (quota 1380m) in 1h. Pranzo e poi ritorno al parcheggio.

Tempo stimato totale: 4 h

Difficoltà: E

Ritorno: partenza dai laghi di Fusine alle 15.30, rientro previsto a Sesto Fiorentino alle ore 21.

Note: Viaggio in pullman. I prezzi saranno resi noti appena possibile.

Direttori: Jacopo Massoli, cell. 3355434337, e-mail: j.massoli@tiscali.it
AE Silvio Bacci, 055.4212609, cell. 3335662468



FERRATE DEGLI ALLEGHESI E TISSI

MONTE CIVETTA

sabato 6 - domenica 7 luglio

Classico percorso sul versante nord-est del Civetta nel cuore delle Dolomiti. La ferrata degli Alaghetti è un itinerario di grande respiro che permette di toccare la cima del Civetta a quota 3218 m, una delle cime più belle e importanti delle Dolomiti. Dopo aver percorso il versante occidentale attraverso la val Civetta, il percorso si sviluppa sul versante orientale fino a raggiungere la cresta nord-est che viene percorsa fino in cima. Nell'insieme si tratta di un percorso molto impegnativo dal punto di vista fisico, con dislivello e sviluppo notevoli ma estremamente remunerativo. Tecnicamente non è difficile ma richiede abitudine all'esposizione e padronanza nei momenti.

Sabato: dal parcheggio Carrefour di Calenzano alle ore 7 in pullman per Listolade, con arrivo previsto per le ore 11.

Itinerario: capanna Trieste (1120 m) - rif. Vazzoler (1714 m) - rif. Tissi (2262 m) - forc. Coldai (2191 m) - rif. Coldai (2132 m).

Tempo: 6 h 30'

Difficoltà: E / EE

Cena, pernottamento e prima colazione al rifugio Coldai.

Domenica: Partenza ore 7 dal rif. Coldai.

Itinerario A: rif. Coldai (2191 m) - sella Schinal del Bech (2300 m) - attacco ferrata Alaghetti (2350 m) - cima monte Civetta (3220 m) - rif. Torrani (2984 m) - attacco ferrata Tissi - base ferrata (2600 m) - Van delle Sasse - capanna Trieste (1120 m).

Tempo: 10 h 30'

Difficoltà: EEA

Itinerario B: rif. Coldai (2191 m) - sent. Tivan (557) - sella Schinal del Bech (2300 m) - forc. Delle Sasse (2476 m) - Van delle Sasse - capanna Trieste (1120 m).

Tempo: 6 h 30'

Difficoltà: EE

Ritorno: Da Listolade alle ore 18.30 con arrivo previsto a Sesto F.no alle ore 22.30.

Note: Il prezzo della gita comprende il viaggio in pullman e il trattamento di mezza pensione. I partecipanti alla ferrata devono equipaggiarsi obbligatoriamente di **casco, imbracatura e kit da ferrata omologato**.

Direttori: Riccardo Bresci, 3291049585 (riccardobresci@hotmail.com) - Silvia Sarri, 3296116104 (s.sarri@email.it) - Stefano Selmi, 3356496893 (stefano.selmi@alice.it) - AE Fabiano Magi, 3663906698 (fabiano.magi@tiscali.it).

FERRATA TABARETTA

ALL'ORTLES

sabato 13 ~ domenica 14 luglio

Il gruppo dell'Ortles 3905 m, celeberrima ed estetica montagna, incombe imperioso sopra Solda (1850 m). La ferrata Tabaretta "aggredisce" la parete rocciosa del gruppo Ortles nelle vicinanze del rifugio Tabaretta (2556 m) per condurre alla sommità di un dislivello di 500 m in gran parte verticali; la ferrata termina sulla parte iniziale della via Tuckett all'Ortles e da questa si raggiunge in breve il rifugio Payer. La ferrata Tabaretta è impegnativa e riservata a escursionisti esperti, tuttavia la partenza dal rifugio Tabaretta, che riduce di circa 300 m il dislivello complessivo, la rende fruibile a un numero maggiore di ferratisti che vogliono incrementare la loro esperienza. Il percorso trekking invece conduce dal rifugio Tabaretta al panoramico rifugio Payer (3029 m) appena sotto l'Ortles, per sentiero aereo e godibile. Il gruppo alpinistico e quello escursionistico si ricongiungeranno appunto al rifugio Payer per ristorarsi e affrontare la comune discesa per sentiero alla funivia dell'Orso.

Sabato: Partenza da Sesto F.no in p.zza S. Francesco alle ore 7 in pullman, con arrivo previsto a Solda per le ore 12.30.

Itinerario: Ristoro veloce e possibilità visita al Messner Mountain Museum. Terminata la visita, inizia l'itinerario comune del sabato: seggiovia dell'Orso Langestein fino a quota 2330 m, quindi s'imbocca il sentiero per Rifugio Tabaretta (2556 m), ove si pernotta.

Tempo: 1 h 30' di cammino

Difficoltà: E

Domenica: Partenza dal rifugio Tabaretta alle ore 8.30 per il gruppo itinerario A, alle ore 9.30 per il gruppo itinerario B.

Itinerario A: Dai pressi del rifugio s'imbocca la ferrata Tabaretta che conduce, con percorso ardito e aereo, all'omonima punta (3128 m) in circa 3 h, di qui si raggiunge il panoramico rifugio Payer a quota 3029 m, dove si effettua il ristoro. Si scende per sentiero alla funivia dell'Orso e, da questa, a Solda.

Tempo: 5 h 30' (3 h + 2 h 30')

Difficoltà: EEA

Itinerario B: Dai pressi del rifugio s'imbocca il sentiero che conduce, con percorso panoramico, al rifugio Payer (3029 m), dove si effettua il ristoro. Si scende per sentiero alla funivia dell'Orso e, da questa, a Solda.

Tempo: 4 h 30' (2 h + 2 h 30')

Difficoltà: EE

Ritorno: Da Solda alle ore 17.30, dove ci attende il pullman, con arrivo previsto a Sesto F.no alle ore 23.

Note: Il prezzo della gita comprende il trattamento di mezza pensione in rifugio. Non è compreso il prezzo della funivia da Solda per la salita del sabato la discesa della domenica. I partecipanti alla ferrata devono equipaggiarsi di **casco, imbracatura e kit da ferrata omologato**. Per tutti sacco lenzuolo per il pernottamento in rifugio e scarpe adatte a un percorso d'alta montagna.

Direttori: Nicola Passalacqua, 328.3512222 - Stefano Selmi, 3356496893

GRUPPO DEL MONTE ROSA

PUNTA CASTORE (4221 M) PER LA CRESTA SUD-EST, VIA NORMALE

sabato 27 ~ domenica 28 luglio

L'itinerario di salita al Castore per la via normale da SE, in considerazione della modesta difficoltà della salita e l'ampio panorama, rappresenta un primo approccio al mondo dell'alta quota molto frequentato. Queste caratteristiche non diminuiscono l'impegno e quindi la salita è raccomandata ad alpinisti dotati di una minima esperienza su neve e ghiaccio, una buona preparazione fisica e opportuna attrezzatura. La direzione della gita si occuperà di riservare il rifugio, coordinare i partecipanti e formare le cordate in una riunione preliminare presso la sede CAI Sesto Fiorentino da tenersi una settimana prima della partenza programmata.

Sabato 27: Partenza ore 5. da area di sosta Firenze nord dell'A1 con mezzi propri. Raggiunto intorno alle ore 11 Stafal, in Val di Gressoney, tramite gli impianti di risalita (orario: 7.30-12.30 e 14.15-17., costo 16 € AR) si raggiunge il colle della Bettaforca 2680 m e da qui con il sentiero 9, bolli gialli, agevolmente fino al colle della Bettolina 3100 m. Dal colle si prosegue rapidamente fino all'ometto di cresta. Dall'ometto per cresta aerea ben attrezzata con corda fissa dove ci si può eventualmente assicurare e un ponte di legno si raggiungere il rifugio Quintino Sella al Felik, m. 3585 m, arrivo previsto intorno alle ore 16. Dislivello 904 m, dal colle della Bettaforca al rifugio occorre dalle 3 alle 4 ore.

Domenica 28: Partenza dal rifugio Quintino Sella al Felik, m. 3585 alle ore 05.00.

La via normale al Castore per la cresta SE parte dal rifugio, risale il Ghiacciaio del Felik fino al colle di Felik 4068 m, e poi percorre la cresta sud-est superando l'anticima, quota 4176 m, e con un lungo tratto in cresta, che può essere affilata e presentare cornici di neve, ma è sempre ben battuta, raggiunge i 4221 m della vetta del Castore. Con buone condizioni di visibilità il panorama dalla cima è splendido e abbraccia quasi tutto il massiccio del M. Rosa, il Cervino, le valli d'AYas e di Gressoney e oltre fino al Monviso e all'Appennino, e il versante svizzero con il Gornergletscher, il massiccio dei Mischabel e la Jungfrau.

Il dislivello totale della salita è pari a 636 metri così suddiviso: 300 m circa dal rifugio alla base della salita al colle Felik, 300 m per raggiungere il colle, 300 m dal colle del Felik alla vetta, mentre lo sviluppo del percorso in salita è pari a 3,5 km. La discesa si effettua seguendo lo stesso percorso della salita. Percorso in alta quota su ghiacciaio con qualche crepaccio e una lunga cresta esposta. Difficoltà alpinistica da F+ a PD. Tempo totale da 5 a 6,5 ore (in salita da 2 a 3 ore, in discesa da 2 a 3,5 ore).

In alternativa alla salita al Castore per la cresta SE cordate ben affiatate e preparate potranno salire autonomamente il Lyskamm Occidentale 4481 m, per la cresta Ovest, dislivello 900 m, difficoltà D, oppure raggiungere la vetta del naso del Lyskamm 4272 m, dislivello 700 m, difficoltà PD.

Dal rifugio intorno alle ore 14 inizieremo la discesa a piedi per il sentiero percorso all'andata fino al colle della Bettaforca. Da qui con gli impianti di risalita, o a piedi, in discesa fino a Stafal 1850 m. Dislivello dal rifugio a Stafal 1735 m, circa 5 ore a piedi, altrimenti circa 4 ore usufruendo in discesa degli impianti di risalita (ultima corsa ore 17). Partenza prevista da Stafal intorno alle ore 19. Arrivo previsto all'area di sosta Firenze nord dell'A1 a tarda notte.

Direttori: Cesare Bartolozzi, 348.3961755 - INA Moreno Giorgetti, 338.3373099 - Massimo Innocenti.

Costo iscrizione: Soci CAI 5 € + quota rifugio pari nel 2012 a circa 52 € con trattamento di ½ pensione. Poiché il rifugio Quintino Sella al Felik è molto frequentato, l'organizzazione prenoterà il rifugio con almeno un mese di anticipo. Pertanto è necessario iscriversi alla gita entro la metà di giugno e contestualmente versare la quota rifugio, circa 52 € nel 2012, e 5 € d'iscrizione. Sono escluse le spese di trasferimento e gli impianti di risalita.

MONT GELÉ

GHIACCIAIO, FERRATA E ARRAMPICATA IN VALPELLINE

venerdì 6 ~ domenica 8 settembre

Il Mont Gelé (3519 m) è la montagna più frequentata della zona che gravita intorno alla Valpelline (Val d'Aosta), i dintorni del rilievo offrono bei panorami, ghiacciai, arrampicate su ferrata e vie di roccia moderne a spit e classiche su cresta. La gita si articola in tre giorni con possibilità di varie opzioni.

Venerdì: Partenza da Sesto Fiorentino in piazza San Francesco alle ore 7.00 con mezzi propri. Arrivo previsto in Valpelline per le ore 13.00.

Itinerario: Da Ruz 1696 m, piccola frazione di Dzovenno, all'inizio della Valpelline prima di arrivare a Bionaz, per sterrata (segnavia n° 2) si sale all'Alpe di Berrier (2192 m) ove s'incontrano i segnavia dell'Alta Via n°3 che guidano al rifugio Crête Sèche 2410 m. Preso possesso degli alloggi il gruppo interessato al rock-climbing potrà recarsi alla vicina palestra di roccia "sole e neve" raggiungibile in 15' circa oppure arrampicare su vie protette a spit di 200-250 m (<http://rifugiocreteseche.com/introduzione.htm>) anch'esse a 15 minuti dal rifugio ed effettuare varie escursioni.

Tempo: 2 h 30' **Dislivello:** 700 m **Difficoltà:** Escursionistico.

Sabato: Partenza dal rifugio Crête Sèche per la salita al Mont Gelé alle ore 6.30.

Itinerario: Si sale per sentiero fino a Pian de la Sabla (2610 m), l'itinerario prosegue per pianoro e successivo pendio che porta a un canale alla fine del quale, per ulteriore pianoro, si guadagna il Col du Mont Gelé; la salita continua passando sotto il Mont de la Balme (3320 m) e prosegue sul ghiacciaio in direzione della cima, 3519 m, salita per la prima volta da Michel Croz (quello della prima salita al Cervino) con il fratello Jean Baptiste e F. W. Jacomb l'11 agosto 1861. Sul ghiacciaio si procede legati di conserva con le cordate decise dal direttore di gita. Si rientra al rifugio compiendo a ritroso lo stesso itinerario di salita. I partecipanti alla salita del ghiacciaio devono equipaggiarsi in maniera adeguata.

Tempo: 7 h 30' **Dislivello:** 1100 m **Difficoltà:** alpinistico, F/PD (ghiacciaio e facili pendii).

Domenica: Partenza dal rifugio Crête Sèche alle ore 6.30.

Itinerario: Dal rifugio si cammina sino al Col du Crête Sèche (2900 m), raggiungibile in 1 h 30' dal rifugio; dal colle inizia la via ferrata Crête Sèche che prosegue in direzione Mont Gelé fino al Col d'Ayatse (3100 m). La via ferrata, relativamente facile e adatta a neofiti della disciplina, richiede circa 2 h d'impegno ed è assai godibile per i panorami offerti. I partecipanti alla ferrata devono equipaggiarsi oltre della normale dotazione escursionistica anche di casco, imbracatura e kit da ferrata omologato. Il rientro avviene per discesa dal Col d'Ayatse sino a incrociare il sentiero che conduce al Mont Gelé; da qui si segue il sentiero segnato fino al rifugio.

Tempo: 6 h (3 h 30' in salita + 2 h 30' in discesa).

Difficoltà: EEA (escursionisti esperti con attrezzatura).

Ritorno: Dal rifugio Crête Sèche, si discende a Ruz in 1 h 30'. Arrivo previsto a Sesto Fiorentino alle ore 22.30.

Note: Per la permanenza nel rifugio occorre portare il sacco lenzuolo e la lampada frontale. Calzature adatte a un percorso d'alta montagna.

Direttori: Nicola Passalacqua, 328.3512222 - INA Moreno Giorgetti, 338 3373099 - Nello Santarpia, 3387694610.

Costo d'iscrizione: Soci CAI: 5 €. Ragazzi soci: gratis. Ragazzi non soci (minori di 18 anni): 5 €. Non soci: 12 € (compreso soccorso alpino). A questi costi deve essere aggiunto il trattamento di mezza pensione in rifugio (circa 45 €) che deve essere anticipato al direttore di gita al momento dell'iscrizione.

MONTE FREDDONE

CRESTA EST-SUD-EST

sabato 21 settembre

Questo monte è circondato da cime più conosciute che lo dominano per imponenza per cui, forse, è un po' trascurato dagli amanti delle Apuane. Invece merita un'escursione per i panorami che si godono dalla vetta e per i luoghi lo circondano: da Campanice agli alpeggi del Puntato ed alla vicina torbiera di Fociomboli ricca di piante rare.

Partenza: Da Sesto F.no in p.zza S. Francesco alle ore 7.30 con arrivo previsto a Tre Fiumi (Arni) alle ore 9.30.

Itinerario: Dai pressi di Tre fiumi vicino Arni m.750, con il sentiero 128 fino alla sella sulla cresta E-NE, proseguimento sulla cresta o nei pressi, fino alla cima. Discesa per la via normale (Sud e Sud-Est), fino a Fociomboli da dove con il sentiero 129 a Campanile e Ponte dei Merletti. Per la strada del Cipollato in breve si torna a Tre Fiumi.

Tempo: 6 h

Difficoltà: EE - Tracce su ripidi pendii erbosi misti a rocce con tratti esposti e infidi.

Ritorno: Da Tre Fiumi alle ore 17.00 con arrivo previsto a Sesto F.no alle ore 18.30.

Note: Pranzo a sacco, viaggio con mezzi propri. **Indispensabili: scarpe con ottime soles, mancanza di vertigini e passo fermo.**

Direttori: AE Silvio Bacci, tel. 055.4212609 - cell. 3335662468
Riccardo Pagliai cell. 3296116111

Costo: Soci: 5 €. Ragazzi soci: gratis. Ragazzi non soci (minori di 18 anni): 5 €. Non Soci: 12 € (compreso soccorso alpino).

INFORMATICA SERVICE

di Stefano Selmi

Via Mugellese 31/4 - Prato

Tel./Fax: 0574.553101 - Cell. 335.6496893

PICCOLE DOLOMITI

MONTE PASUBIO E MONTE CAREGA

sabato 28 - domenica 29 settembre

Le Piccole Dolomiti, una catena montuosa che si staglia tra l'altopiano dei Monti Lessini e l'altopiano di Asiago, delimitate a est dal Pasubio mediante il Pian delle Fugazze, offrono montagne imponenti e suggestive, zone verdeggianti, i vaj (stretti solchi scavati dall'erosione), fortificazioni e manufatti bellici, il tutto in un contesto particolare e di notevole valore storico paesaggistico e naturalistico.

Nelle due giornate potremo godere di questo intenso paesaggio, in particolare il primo giorno oltre ad un interesse alpinistico l'escursione avrà una grande valenza storica, percorreremo infatti la celebre strada delle 52 gallerie, un museo all'aria aperta sulla Grande Guerra, in un contesto ambientale unico. Il secondo giorno attraverseremo l'intero Vajo dei colori per raggiungere Cima Carega, la vetta più alta delle Piccole Dolomiti.

Sabato: dal parcheggio Carrefour di Calenzano alle ore 6 in pullman per Passo Xomo, con arrivo previsto per le ore 10 a Bocchetta di Campiglia.

Itinerario A - Salita per la Ferrata Falcipleri; discesa per la Strada delle 52 Gallerie
Salita: da Bocchetta Campiglia (1216 m) per il sentiero Cai attrezzato n° 367, Gaetano Falcipleri, conosciuto anche con il nome di "Ferrata delle cinque cime"- Bella Laita (1881 m) - Cima Cuaro (1939 m) - Forcella Camozzara (1875 m) - Cima Forni Alti (2023 m) -. Cimon del Soglio Rosso (2040 m) - Osservatorio (2027 m) - Rifugio Papa (m 1928).

Dislivello: in salita 1150 m; in discesa 380 m

Tempo: 5 h

Difficoltà: EEA

(obbligatori casco, imbraco, kit da ferrata omologato e lampada frontale).

Discesa: Rifugio Papa (m 1928) - Passo di Fontana d'Oro - Strada delle 52 Gallerie - Bocchetta Campiglia (1216 m).

Dislivello: in discesa 690 m

Tempo: 2 h 30'

Difficoltà: EE

(obbligatoria lampada frontale, consigliato l'uso del casco).

Itinerario B - Salita per la Strada delle 52 Gallerie; discesa per la Strada degli Eroi
Salita: da Bocchetta Campiglia (1216 m) per il sentiero Cai n° 366 "Strada delle 52 Gallerie" - Passo di Fontana d'Oro (1875) - Porte del Pasubio (1925) - Cima Palon (2232) - visita alla Zona Sacra, Dente italiano e Dente austriaco.

Dislivello: 1020 m

Tempo: 4 h 30'

Difficoltà: EE

(obbligatoria lampada frontale, consigliato l'uso del casco).

Discesa: dal Rifugio Papa (m 1928) per i sentieri 399 e 179 - Galleria d'Havet - Malga Fieno - Pian delle Fugazze (1162 m).

Dislivello: 760 m

Tempo: 2 h

Difficoltà: E

Cena, pernottamento e prima colazione in albergo a Pian delle Fugazze

Domenica: Trasferimento in pullman da Pian delle Fugazze a Campogrosso.

Itinerario A - Sentiero Alpinistico Vajo dei Colori; Ferrata Carlo Campalani
Partenza dal passo di Campogrosso (1464 m) per il sentiero Cai n° 157 - Sella dei Cotorni (1695 m) - sentiero alpinistico n° 158 "Vajo dei colori" - Bocchetta Mosca (2029 m) - sentiero attrezzato n° 183 "Ferrata Carlo Campalani" - Rifugio Fraccaroli (2230 m) - Cima Carega (2256 m).

Dislivello: 800 m

Tempo: 4 h 30'

Difficoltà: EEA Sentiero Alpinistico

(obbligatori casco, imbraco, kit da ferrata omologato e 2 cordini per prusik).

Discesa: Per il sentiero n° 157 dell'itinerario B.

Itinerario B

Partenza dal passo di Campogrosso (1464 m) per il sentiero Cai n° 157 - Bocchetta Fondi (2015 m) - Bocchetta Mosca (2029 m) - Rifugio Fraccaroli (2230 m) - Cima Carega (2256 m).

Dislivello: 800 m

Tempo: 3 h

Difficoltà: EE

Discesa: Per lo stesso itinerario della salita.

Ritorno: Da Campogrosso alle ore 17.00 con arrivo previsto a Sesto F.no alle ore 21.

Note: Il prezzo della gita comprende il viaggio in pullman e il trattamento di mezza pensione. I partecipanti ai due itinerari A devono equipaggiarsi obbligatoriamente di casco, imbraco, kit da ferrata omologato, 2 cordini per prusik e lampada frontale; i partecipanti all'itinerario B del sabato devono equipaggiarsi di lampada frontale (è consigliato l'uso del casco).

Direttori: Alessandro Orlandini, 3336493875 (alexio56@gmail.com) - Giuseppe Toccafondi, 3493337347 - AE Fabiano Magi, 3663906698 (fabiano.magi@tiscali.it)

LA VALLE DELL'ORSIGNA

domenica 29 settembre

La valle dell'Orsigna è formata dall'omonimo affluente del fiume Reno e con il suo crinale separava il Granducato di Toscana dai possedimenti pontifici. Sul crinale sono ancora presenti i cippi confinari posti sotto il granduca Pietro Leopoldo nel 1779, e la toponomastica rivela una vivace zona di confine, dove gabellieri e contrabbandieri si sfidavano quotidianamente. Porta Franca, Poggio dei Malandrini, La Gabelletta, sono nomi che riportano ai tempi in cui questa valle era proprio un luogo di passaggio di merci e di fuga di persone attraverso il confine. Il nome Orsigna rievoca poi l'aspetto selvaggio della valle, se è vero che derivi dall'antica presenza di orsi (valle ursina). Negli anni scorsi la valle è balzata alla cronaca per le testimonianze e la presenza dello scrittore Tiziano Terzani, che l'aveva eletta sua residenza finale. Il percorso parte dalla località Orsigna, si sale al crinale per il sentiero 5, passando dalla Gabelletta e costeggiando il monte Orsigna. Raggiunto il rifugio Portafranca (1660 m), proseguiremo per il passo della Nevaia, Poggio dei Malandrini e poi il Rombicciaio da cui scenderemo per il Passo della Pedata del Diavolo alla località Lavacchini e a chiudere l'anello.

Partenza: Da Sesto F.no in p.zza S. Francesco alle ore 7.30 con arrivo previsto a Orsigna alle ore 9.30.

Itinerario: Orsigna (805 m) - Rif. Porta Franca (1572 m) - Passo della Nevaia (1535 m) - Poggio dei Malandrini (1657 m) - Passo della Pedata del Diavolo (1362 m) - Lavacchini - Orsigna.

Tempo: 5 h 30'

Difficoltà: E

Ritorno: Da Orsigna alle ore 17.30 con arrivo previsto a Sesto F.no alle ore 20.

Note: Pranzo a sacco. La gita sarà effettuata con mezzi propri, salvo diversa indicazione.

Direttori: Luca Buttafuoco, tel. 3394240001

Costo:

Soci: 5 €

Ragazzi soci: gratis

Ragazzi non soci (minori di 18 anni): 5 €

Non Soci: 12 € (compreso soccorso alpino)

PRATOMAGNO

DA LA TRAPPOLA

domenica 6 ottobre

La valle del Casentino è racchiusa da un lato dalla dorsale appenninica, dall'altro dal massiccio del Pratomagno. Nel nome di questa montagna, che sfiora i 1600 metri di altitudine e ben individuabile da Casentino e Valdarno per la celebre grande croce posta sulla sua sommità, è già racchiusa la sua caratteristica principale: un grande e lunghissimo prato che percorre quasi interamente il suo crinale. Le pendici del Pratomagno sono coperte da folti boschi principalmente di quercia, castagno e faggio. Caratteristici paesini dalla storia antica sono incastonati tra il verde di questi boschi, numerosi corsi d'acqua discendono la montagna e ci offrono inaspettati e suggestivi scorci naturalistici. I prati, ossia la sommità del Pratomagno, si presentano con scenografie continuamente mutevoli col variare della luce e delle stagioni.

Partenza: Da Sesto F.no in p.zza S. Francesco alle ore 7 con arrivo previsto a La Trappola alle ore 8.30

Itinerario: Da la Trappola m. 851, per il sentiero 22 passando dalla Maestà dell'Orma del Lupo, si raggiunge la cima Bottigliana m. 1455, da qui con il sentiero 00 che percorre il crinale si raggiunge la Croce del Pratomagno a 1591 m. Per il ritorno sent. 21 fino alla strada forestale e poi per il sentiero 23 si torna a La Trappola.

Tempo: 6 h

Difficoltà: E

Ritorno: Da La Trappola alle ore 17 con arrivo previsto a Sesto Fiorentino alle 18.30.

Note: Pranzo a sacco, viaggio con mezzi propri.

Direttori: AE Silvio Bacci, 055.4212609, cell. 3335662468
Mauro Nocentini, cell. 3384785718

Costo:

Soci: 5 €

Ragazzi soci: gratis

Ragazzi non soci (minori di 18 anni): 5 €

Non Soci: 12 € (compreso soccorso alpino)

TREKKING URBANO

PARIGI

TREKKING NELLA VILLE LUMIÈRE

ottobre

Il modo migliore per scoprire la magia e il fascino di una città come Parigi è quello di utilizzare il più antico naturale sistema di trasporto da quando è nato l'uomo: i piedi. Solo così potremo entrare in contatto con il carattere più autentico della città e dei suoi abitanti, di assaporare appieno l'atmosfera, i colori e gli odori di questa città unica. Raggiungeremo i punti d'interesse più importanti della città attraverso percorsi più intimi e meno conosciuti, ma non meno interessanti, che contribuiscono a fare di Parigi uno scrigno che contiene innumerevoli tesori d'incalcolabile valore.

Note: Il programma definitivo è in fase di completamento. Modalità, sistemazioni, costi, percorsi e quanto altro saranno pubblicati sul Rompistinchi e sul sito www.caisesto.it

Direttori: Elisabetta Tombelli, tel. 055.4211670 - Sandra Nannetti, tel. 055.4212609 - Tiziana Bellini, tel. 055.4212370

ESCURSIONISMO

DA VOLTERRA A SAN GIMIGNANO

domenica 27 ottobre

Lunga escursione che passando per dolci colline, congiunge Volterra a San Gimignano, la maggior parte per strade poderali. Si passa alle pendici del Monte Voltraio, la cui cima fu a lungo sede di un'espugnabile fortezza che si sviluppava intorno al popolarissimo Castello di Monte Voltraio. Percorrendo la Strada Salaiola e la via de i Boschi, raggiungeremo San Gimignano.

Partenza: Da Sesto F.no in p.zza S. Francesco alle ore 7 con arrivo previsto a Volterra alle ore 9

Itinerario: Volterra - M. Voltraio - Pignano - San Donato - San Gimignano

Tempo: 6 h 30'

Difficoltà: EE

Ritorno: Da San Gimignano alle ore 17.30 con arrivo previsto a Sesto F.no alle ore 19

Note: Pranzo a sacco, viaggio in pullman.

Direttori: AE Silvio Bacci, 055.4212609, cell. 3335662468
Mauro Nocentini, cell. 3384785718

SBALLOTTATA

domenica 10 novembre

La sbalottata conclude, come ormai è tradizione, l'attività annuale della nostra Sezione. Luogo e modi di svolgimento verranno pubblicati sul notiziario «Il Rompistinchi» e all'interno del sito Web.

SCI

GHIACCIAIO DI SOLDEN

sabato 7 ~ martedì 10 dicembre

È la tradizionale gita che chiude l'attività sciistica dell'anno e contemporaneamente apre la nuova stagione. Ancora una volta, sarà il famoso e vivace centro tirolese di sport invernali, con i suoi due ghiacciai collegati da un tunnel scavato nella roccia e le piste sempre bene innevate, a darci il benvenuto. L'inusuale data scelta per la gita ci sembra funzionale ad un percorso di ritorno più spedito e tranquillo, senza i proverbiali ingorghi di traffico causati dai tanti turisti che visitano i mercatini di Natale dell'Alto Adige in quel periodo.

Sabato: ore 12.00 partenza da Sesto F.no in p.zza S. Francesco per Sölden via *autobrennero* con arrivo previsto alle ore 19.30, sistemazione in albergo (Hotel am Hof tel. +43.5254.2241) cena e pernottamento.

Domenica: Giornata dedicata interamente allo sci.

Lunedì: Giornata dedicata interamente allo sci.

Martedì: Giornata dedicata allo sci sino alle ore 14.30. La partenza per Sesto è fissata per le ore 16.00 con arrivo previsto alle 23.30.

Note: Il prezzo della gita comprende il viaggio in pullman e il trattamento di mezza pensione (bevande escluse).

Direttori: Silvano Conti, tel. 055.4481894, cell. 347.1951118 - Francesco Bruscoli, cell. 335.1610709